



# I cavalér 'd Frampùl

Parole di Aldo Spallicci  
Musica di F. Balilla Pratella

Sulla via Emilia assolata, ritornano verso Forlimpopoli chissà da dove, questi mercanti di cavalli, traendosi a capezza dietro i biroccini il branchetto acquistato alla fiera lontana. Là comprano, qua vendono e barattano, industriandosi con arte astuta a trarre da ogni più sballato affare il partito migliore. Gli « ipp » e gli « izz » non valgono a sollecitare il passo delle povere bestie.

Tri cavèll a dumadora  
e un branchett che va sò drì,  
a la sera o di bon'ora,  
vors a l'éiba o a l'ivmarì,  
I passa vegabond  
par tot al strê de mond  
i cavalér 'd Frampùl

Ela bolsa o misarìna  
int la su partì di di dri?  
Mo la baia o la saurina  
l'é sincera garantì.  
I Passa vegabond  
par tot al strê de mond  
i cavalér 'd Frampùl

**I CAVALLARI DI FORLIMPOPOLI** — *Tre cavalli a domatrice (a biroccino a lunghe stanghe per domare i puledri) / e un branchetto che va su dietro / alla sera o di buon ora / verso all'alba o all'Avevmaria. / Passano vagabondi / per tutte le vie del mondo / i cavallari di Forlimpopoli. / Sia pur bolsa o miserella / nella sua partita posteriore / ma la baia o la saurina / è sincera (quasi un puro sangue) garantito! / Passano vagabondi ecc. ecc..*

---

Propr. ris. Edizioni del Girasole srl  
Via Pasolini 45 RAVENNA  
E-mail: edizionigirasole@libero.it